

BILANCIO SOCIALE 2008

COOPERATIVA SOCIALE DON
FRANCESCO RICCI

E' quindi del tutto opportuno, oltre che pienamente legittimo, che i Cristiani partecipino al dibattito pubblico. Altrimenti, argomenti e ragioni teiste e religiose non potrebbero essere invocati pubblicamente in una società democratica e liberale, mentre lo potrebbero gli argomenti razionalisti e secolari, con chiara violazione del criterio di eguaglianza e di reciprocità che sta alla base del concetto di giustizia politica.

La religione non è come il fumo, che si può tollerare in privato, ma che in pubblico deve essere sottoposto a strette limitazioni.

Indice

- 1. Premessa**
 - 1.1 Lettera agli stakeholder
 - 1.2 Metodologia
 - 1.3 Modalità di comunicazione
 - 1.4 Riferimenti normativi

- 2. Identità dell'organizzazione**
 - 2.1 Informazioni generali
 - 2.2 Attività svolte
 - 2.3 Composizione base sociale
 - 2.4 Territorio di riferimento
 - 2.5 Missione
 - 2.6 Storia

- 3. Governo e strategie**
 - 3.1 Consiglio di amministrazione
 - 3.2 Organi di controllo
 - 3.3 Struttura di governo
 - 3.4 Processi decisionali e di controllo
 - 3.4.1 Struttura organizzativa
 - 3.4.2 Strategie e obiettivi

- 4. Portatori di interesse**

- 5. Relazione sociale**
 - 5.1 Finanziatori

- 6. Dimensione economica**
 - 6.1 Valore della produzione
 - 6.2 Distribuzione valore aggiunto
 - 6.3 Produzione e distribuzione ricchezza patrimoniale
 - 6.4 Ristorno soci
 - 6.5 Il patrimonio

- 7. Prospettive future**
 - 7.1 Prospettive cooperativa
 - 7.2 Il futuro del bilancio sociale

1. Premessa

1.1 Lettera agli stakeholder

La realizzazione di questa Prima edizione del bilancio sociale ha permesso alla cooperativa COOPERATIVA SOCIALE DON FRANCESCO RICCI di affiancare al "tradizionale" bilancio di esercizio, un nuovo strumento di rendicontazione che fornisce una valutazione pluridimensionale (non solo economica, ma anche sociale ed ambientale) del valore creato dalla cooperativa

Il bilancio sociale infatti tiene conto della complessità dello scenario all'interno del quale si muove la cooperativa e rappresenta l'esito di un percorso attraverso il quale l'organizzazione rende conto, ai diversi stakeholder interni ed esterni della propria missione, degli obiettivi, delle strategie e delle attività

Il bilancio sociale si propone infatti di rispondere alle esigenze informative e conoscitive dei diversi stakeholder che non possono essere ricondotte alla sola dimensione economica.

In particolare per questa edizione del bilancio sociale la cooperativa COOPERATIVA SOCIALE DON FRANCESCO RICCI ha deciso di evidenziare le valenze

- Di comunicazione*
- Gestionale*
- Informativa*

Proprio per questo motivo gli obiettivi che hanno portato alla realizzazione dell'edizione anno 2008 del bilancio sociale sono prevalentemente i seguenti

- Favorire la comunicazione interna*
- Fidelizzare i portatori di interesse*
- Informare il territorio*
- Misurare le prestazioni dell'organizzazione*
- Rispondere all'adempimento della regione*

Da questo documento emergono alcune importanti indicazioni per il futuro, di cui la cooperativa farà tesoro per essere sempre di più legittima e riconosciuta dagli interlocutori interni ed esterni soprattutto attraverso gli esiti e i risultati delle attività svolte che saranno presentati e rendicontati in modo serio e rigoroso di anno in anno.

Auspico infine che lo sforzo compiuto per la realizzazione di questo bilancio sociale possa essere compreso ed apprezzato vi auguro buona lettura

Il Presidente

MATTEO DOLCI

1.2 Metodologia

Il Bilancio chiuso al 31 agosto 2008 corrisponde alle risultanze contabili correttamente tenute, ed è redatto secondo quanto previsto all'art. 2435 bis Codice Civile.

I criteri di valutazione sono conformi alle disposizioni dell'art. 2426 Codice Civile e non hanno subito particolari modifiche rispetto a quelli osservati nella redazione del Bilancio del precedente esercizio; non sono intervenute speciali ragioni che rendessero necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 4 ed all'art. 2423 bis, comma 2, del Codice Civile.

Nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico è stato indicato, per ogni singola voce, il corrispondente importo dell'esercizio precedente, i due bilanci sono pertanto perfettamente comparabili.

Per quanto riguarda la presente Nota Integrativa, si precisa che la stessa viene redatta in unità di Euro, stante l'ammontare degli importi.

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività; non sono stati contabilizzati utili non realizzati alla chiusura dell'esercizio e si è tenuto conto di rischi e perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciute dopo la chiusura dello stesso.

IMMOBILIZZAZIONI

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI: sono iscritte al costo storico o di acquisizione e vengono ammortizzate sistematicamente per il periodo della loro prevista utilità futura.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI: sono iscritte al costo di acquisto o di produzione al netto di ammortamenti e svalutazioni e se del caso rivalutate a norma di legge.

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti sulla base di aliquote economiche - tecniche in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei beni. In particolare si precisa che sono state utilizzate le aliquote in vigore ai fini fiscali, di cui al D.M. 31.12.1988, ritenute sufficientemente rappresentative del periodo di deperimento dei beni nello specifico settore produttivo.

CREDITI: sono esposti al loro presunto valore di realizzo.

DEBITI: sono rilevati al loro valore nominale.

FONDO TFR: rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti, in applicazione delle vigenti disposizioni di legge e dei Contratti Collettivi di Lavoro applicati.

RATEI E RISCOINTI: sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

IMPOSTE SUL REDDITO: sono state stanziare sulla base del reddito presunto, calcolato apportando al risultato d'esercizio le variazioni in aumento e diminuzione previste ai fini fiscali, anche in ragione dell'applicazione delle norme fiscali in tema di società cooperative sociali.

Per la valorizzazione e l'iscrizione delle voci sopra non menzionate sono stati applicati, nell'osservanza delle norme vigenti, i principi contabili approvati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri periti commerciali.

1.3 Modalità di comunicazione

Il seguente bilancio sociale è stato diffuso attraverso i seguenti canali:

- Assemblea dei genitori degli alunni
- Assemblea dei portatori di interessi (interni ed esterni)
- Assemblea dei soci
- Organizzazione di un evento specifico

1.4 Riferimenti normativi

Il presente bilancio sociale è stato redatto ispirandosi liberamente sia ai Principi di Redazione del Bilancio Sociale elaborati dal Gruppo di Studio per il Bilancio Sociale (GBS) del 2001 sia agli Standard Internazionali del GRI (Global Reporting Initiative).

Dal punto di vista normativo i riferimenti sono:

-Decreto attuativo del Ministero della Solidarietà Sociale del 24/01/08 contenente le Linee Guida per la redazione del bilancio sociale da parte delle organizzazioni che esercitano l'impresa sociale

-Decreto attuativo per l'impresa sociale del ministero della solidarietà sociale del 24/01/08

-Delibera della giunta regionale della Lombardia n°5536/2007

Il presente bilancio sociale è stato presentato e condiviso nell'assemblea dei soci del 19/11/2008 che ne ha deliberato l'approvazione.

2. Identità dell'organizzazione

2.1 Informazioni generali

Di seguito viene presentata la carta d'identità dell'organizzazione al 31/12/2008

Denominazione	<i>COOPERATIVA SOCIALE DON FRANCESCO RICCI</i>
Indirizzo sede legale	<i>P.zza San Michele 3/a. 21052 BUSTO ARSIZIO - VARESE</i>
Indirizzo sedi operative	
Forma giuridica e modello di riferimento	<i>S.r.l.</i>
Eventuali trasformazioni avvenute nel tempo	<i>non sono avvenute trasformazioni societarie</i>
Tipologia	<i>Coop. A</i>
Data di costituzione	<i>21/11/2001</i>
CF	<i>02690210121</i>
P.iva	<i>02690210121</i>
N° iscrizione Albo Nazionale società cooperative	<i>A151466</i>
N° iscrizione Albo Regionale cooperative sociali	<i>sez. A foglio 381 n. 762</i>
Tel	<i>0331 679589</i>
Fax	<i>0331-784134</i>
Sito internet	<i>www.ricciscuole.it</i>
Qualifica impresa sociale (L. 155/05)	<i>si</i>
Adesioni ad associazioni di rappresentanza	
Appartenenza a reti associative	
Altre partecipazioni e quote	
Codice ateco	

Secondo quanto riportato nello statuto, l'oggetto sociale della cooperativa è il seguente:

Art. 4 (Oggetto)

Nel perseguire tale scopo la società potrà a puro titolo esemplificativo:

- a) gestire scuole di ogni ordine e grado, anche professionali e di specializzazione, istituire corsi liberi di perfezionamento e di specializzazione, corsi a finanziamento pubblico e privato, corsi FSE e UE;
- b) gestire centri culturali, mense, centri sportivi, di turismo sociale, di ristorazione collettiva, circoli ricreativi, biblioteche;
- c) obbligarsi tramite convenzioni con enti pubblici di ogni ordine e grado in vista della gestione di quanto previsto ai punti a) e b), nonché ricevere contributi dagli enti suddetti; resta inteso che il contenuto di tali convenzioni non può essere tale da contraddire i principi fondamentali cui la società si ispira;
- d) potrà produrre in proprio, acquistare, noleggiare e distribuire, materiale didattico, di libri di testo, altro materiale di documentazione nonché sussidi didattici, scritti o audiovisivi, attrezzature didattiche;
- e) promuovere manifestazioni culturali, istituire corsi ed organizzare convegni con gli annessi servizi logistici; promuovere la formazione, la qualificazione e l'aggiornamento del personale addetto alle scuole ovvero ai centri sociali, culturali ecc.;
- f) costituire fondi per lo sviluppo tecnologico o per la ristrutturazione o per il potenziamento della società e delle attività nonché adottare procedure di programmazione pluriennale finalizzate allo sviluppo e all'ammmodernamento ai sensi della legge 31 gennaio 1992 n. 59 ed eventuali norme modificative ed integrative e potrà altresì emettere strumenti finanziari secondo le modalità e nei limiti previsti dalla vigente normativa.;
- g) prestare consulenze a enti e società su attività scolastiche, formative, direzionali e culturali in genere; affittare sale, aule e palestre da e a terzi, con o senza l'utilizzo di personale, collaboratori e attrezzature.
- h) potrà prestare avalli e fidejussioni anche a favore di altre cooperative o di terzi e potrà aderire a consorzi di cooperative o a gruppi cooperativi paritetici, assumendone anche la eventuale direzione.

La società potrà pertanto compiere tutte gli atti e le operazioni necessarie, compreso l'acquisto, la locazione anche finanziaria e la stipula di ogni altro atto tale da ottenere la disponibilità di beni mobili ed immobili necessari al raggiungimento dello scopo sociale.

Le attività di cui al presente oggetto sociale saranno svolte nel rispetto delle vigenti norme in materia di esercizio di professioni riservate per il cui esercizio è prevista l'iscrizione in appositi albi professionali o elenchi.

Essa può altresì assumere, in via non prevalente, interessenze e partecipazioni, sotto qualsiasi forma in imprese aventi oggetto analogo o comunque accessorio all'attività sociale, con esclusione assoluta della possibilità di svolgere attività di assunzione di partecipazioni riservata dalla legge a cooperative in possesso di determinati requisiti, appositamente autorizzate o iscritte in albi.

La Cooperativa inoltre, per stimolare e favorire lo spirito di previdenza e di risparmio dei soci, potrà istituire una sezione di attività, disciplinata da apposito regolamento, per la raccolta di prestiti limitata ai soli soci ed effettuata esclusivamente ai fini dell'oggetto sociale. E' in ogni caso esclusa ogni attività di raccolta di risparmio tra il pubblico.

2.2 Attività svolte

Di seguito viene presentata una sintesi delle attività svolte dalla cooperativa COOPERATIVA SOCIALE DON FRANCESCO RICCI

	Residenziale	Territoriale	Diurno
Educazione e servizi scolastici	X		X
Disabili fisici psichici e sensoriali	X		X
Minori e giovani		X	X

- Scuola Elementare "Sacro Cuore".

La scuola elementare parificata e paritaria "Sacro Cuore" svolge la sua attività in Gallarate con n. 7 classi con 131 bambini; ha iniziato la sua attività negli anni del dopoguerra ed è stata gestita dalle Suore Canossiane fino al 2002 anno in cui è subentrata la gestione della coop. Ricci. Per il prossimo anno il numero delle classi avrà un incremento di n. 1 unità e 17 alunni. Sono presenti alunni diversamente abili

- Scuola Media "Don Carlo Costamagna":

E' scuola legalmente riconosciuta dal Ministero della Pubblica Istruzione con D.M. 28.05.77 e D.M. 12.05.79 e paritaria ed è gestita dalla Coop. Nicolò Rezzara di Busto Arsizio.

Con un contratto di partecipazione la medesima svolge attività in Gallarate presso l'immobile gestito ed in affitto della Soc. Coop. Ricci con n. 3 classi e 75 alunni.

- Istituto Magistrale "Sacro Cuore" – Liceo delle "Scienze Sociali"

L'istituto è legalmente riconosciuto dal Ministero della Pubblica Istruzione con D.M. 10/05/1935 e paritario è articolato nel quinquennio del Liceo delle Scienze Sociali con n. 8 classi e 131 alunni.

Il liceo vuole essere una proposta educativa ispirata ai valori della fede cristiana in uno sforzo di formazione culturale ed umana che fa leva sul rapporto tra genitori ed insegnanti come condizione perché il ragazzo faccia reale esperienza di comunità educante. Sono presenti alunni diversamente abili

- Promozione Turistica:

L'attività permette di raccogliere una serie di proposte per il turismo scolastico da offrire, attraverso agenzie di viaggio qualificate, alle scuole; itinerari a "tema", itinerari "sperimentali", itinerari "classici". La attività permette di svolgere anche le vacanze estive per i ragazzi iscritti alle ns. istituzioni scolastiche.

- Promozione culturale:

La Coop. Ricci intende offrire la propria disponibilità ad Enti ed Associazioni presenti nella zona per promuovere momenti di incontro tra i giovani e gli adulti, dibattiti su temi e problemi di attualità, mostre di libri e giochi didattici, momenti di 'Scuola per i Genitori', attività sportive e ricreative in genere

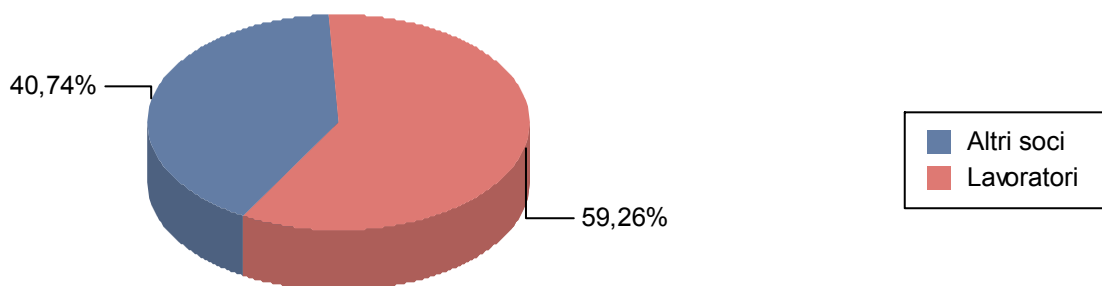
- "La cucina a scuola":

La Soc. coop. Ricci garantisce la somministrazione dei pasti e la refezione scolastica degli alunni presenti nelle istituzioni scolastiche gestite. La mensa è affidata alla Coop. Primavera che garantisce 500 pasti al giorno anche per altre istituzioni scolastiche.

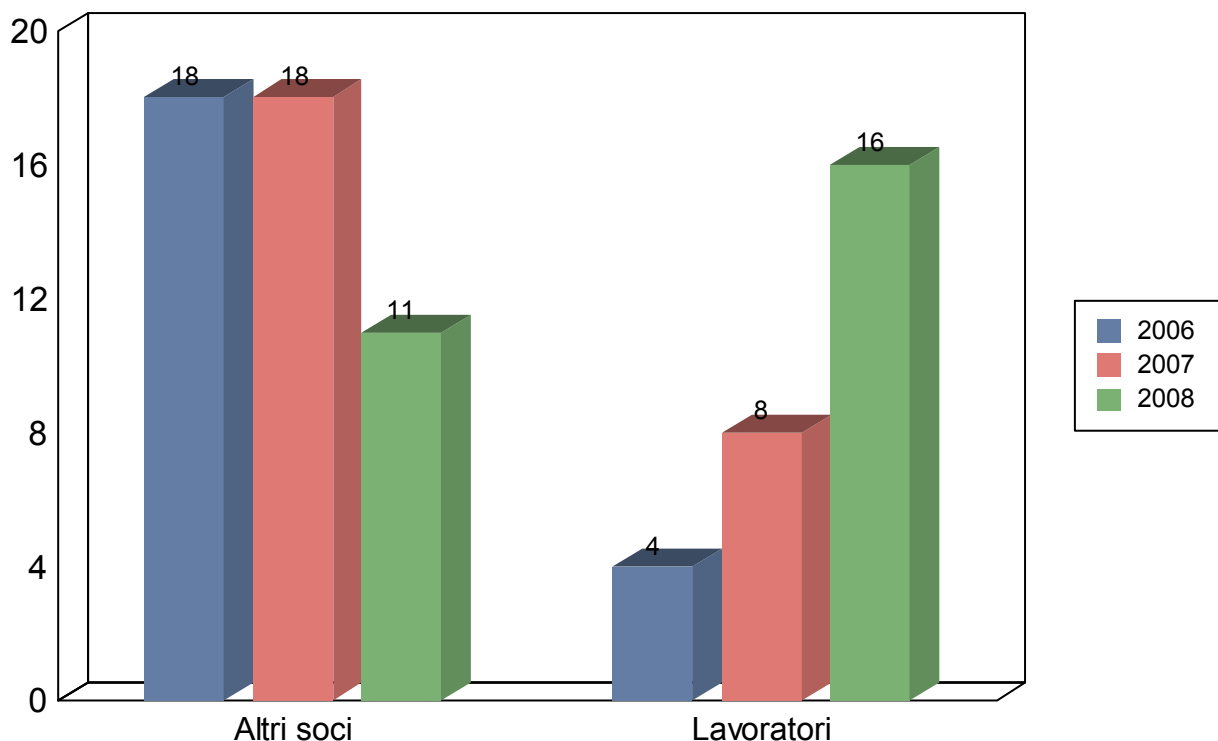
2.3 Composizione base sociale

Di seguito vengono riportate alcune informazioni sulla composizione della base sociale anno 2008

Tipologia soci



La base sociale nel tempo



Per quanto riguarda il rapporto mutualistico "interno", si precisa che tutti i soci hanno collaborato, nel corso dell'esercizio 2007/2008 allo svolgimento dell'attività della cooperativa, a diverso titolo, sia in qualità di dipendenti, sia in veste di professionisti o quali membri del Consiglio d'Amministrazione.

In particolare, i soci lavoratori sono in numero di 16, di cui 8 a titolo di dipendenti, 6 collaboratori, 2 professionisti, nonché 6 membri del Cda non rientranti nelle altre categorie sopra indicate.

Soci ammessi ed esclusi

<u>Soci al 31/12/2007</u>	<u>Soci al 31/12/2008</u>	<u>Soci ammessi 2008</u>
22	27	5

I soci cooperatori:

- concorrono alla gestione dell'impresa partecipando alla formazione degli organi sociali e alla definizione della struttura di direzione e conduzione dell'impresa;
- partecipano alla elaborazione di programmi di sviluppo e delle decisioni concernenti le scelte strategiche, nonché alla realizzazione dei processi produttivi dell'azienda;
- contribuiscono alla formazione del capitale sociale e partecipano al rischio d'impresa.

Possono essere soci cooperatori persone fisiche e giuridiche appartenenti alle seguenti categorie:

a) soci prestatori: persone fisiche che possiedono i necessari requisiti tecnico professionali e svolgono la loro attività lavorativa per il raggiungimento degli scopi sociali, mettendo a disposizione le proprie capacità professionali, in rapporto allo stato di attività ed al volume di lavoro disponibile.

Possono inoltre essere soci, nel numero strettamente necessario al buon funzionamento della Cooperativa, persone che svolgano attività tecnica o amministrativa.)

b) soci volontari: persone fisiche che prestano la loro attività gratuitamente, esclusivamente per i fini di solidarietà ai sensi e per gli effetti della L. 381/91;

c) soci fruitori: che fruiscono direttamente o indirettamente dei servizi della Cooperativa.

Per tutti i rapporti con la Cooperativa, il domicilio dei soci è quello risultante dal libro dei soci. La variazione di domicilio da parte dei soci ha effetto dopo trenta giorni dalla ricezione della relativa comunicazione da effettuarsi con lettera raccomandata alla cooperativa.

In nessun caso possono essere soci cooperatori coloro che esercitano in proprio imprese identiche od affini, o partecipano a cooperative che, secondo l'attività svolta, si trovino in effettiva concorrenza con la cooperativa, secondo la valutazione dell'organo amministrativo.

La Cooperativa potrà istituire una categoria speciale di soci ai sensi dell'art. 2527, comma 3, c.c.

In tale categoria speciale potranno essere ammessi, in ragione dell'interesse al loro inserimento nell'impresa o al fine di completare la loro formazione, soggetti in grado di contribuire al raggiungimento degli scopi sociali.

La durata dell'appartenenza del socio a tale categoria viene fissata dal Consiglio d'Amministrazione al momento dell'ammissione e comunque per un termine non superiore a cinque anni.

I soci appartenenti alla categoria speciale pur non potendo essere eletti, per tutto il periodo di permanenza nella categoria in parola, nel Consiglio d'Amministrazione della cooperativa, sono ammessi a godere di tutti gli altri diritti riconosciuti ai soci e sono soggetti ai medesimi obblighi.

Oltre che nei casi previsti dalla legge, il socio appartenente alla categoria speciale può recedere in qualsiasi momento.

Costituiscono cause di esclusione del socio appartenente alla categoria speciale:

- a) l'inosservanza dei doveri inerenti la formazione;
- b) la carente partecipazione alle assemblee sociali ed ai momenti di partecipazione predisposti dalla cooperativa.

Verificatasi una causa di esclusione, il socio appartenente alla speciale categoria potrà essere escluso dal Consiglio d'Amministrazione anche prima della scadenza fissata al momento della sua ammissione.

Art. 6 (Domanda di ammissione)

Chi intende essere ammesso come socio deve presentare al Consiglio d'Amministrazione domanda scritta che dovrà contenere, se trattasi di persona fisica:

- a) l'indicazione del nome, cognome, residenza, data e luogo di nascita;
- b) l'indicazione della effettiva attività svolta, della condizione professionale, delle specifiche competenze possedute;
- c) il numero delle quote che intende sottoscrivere;
- d) la dichiarazione di conoscere ed accettare integralmente il presente statuto e di attenersi alle deliberazioni legalmente adottate dagli organi sociali;
- e) la dichiarazione di conoscere e condividere i criteri ideali della cooperativa.

Se trattasi di persone giuridiche:

- a) la ragione sociale o la denominazione, la forma

2.4 Territorio di riferimento

L'Istituto Sacro Cuore

L'Istituto, di cui la Scuola Primaria fa parte, è inserito in un complesso fornito di ambienti esterni e interni idonei alla sua funzione. E' situato in Gallarate, via Bonomi,4.

L'Istituto è gestito dalla Cooperativa Don Francesco Ricci.

Al suo interno è ospitata la Scuola Secondaria di Primo Grado Don Carlo Costamagna, gestita dalla Cooperativa Niccolò Rezzara.

Questa presenza garantisce alla cittadinanza di Gallarate e dell'hinterland una più completa offerta formativa che si sviluppa nei tre gradi di istruzione seguenti:

Scuola Primaria Sacro Cuore

Scuola Secondaria di Primo Grado Don Carlo Costamagna

Scuola Secondaria di Secondo Grado Liceo delle Scienze Sociali Sacro Cuore

Le Cooperative di cui sopra si propongono di dare risposta al bisogno di educazione e di istruzione secondo il principio di sussidiarietà. Tale principio indica il primato della persona, delle sue espressioni sociali e della sua capacità di costruire e di contribuire al bene comune, nel rispetto del quadro normativo scolastico fissato dalle leggi dello Stato.

La storia dell'istituto e la sua identità

Il 21 maggio 1868 l'allora Ministro della P.I. concesse alle Madri Canossiane di Gallarate di aprire una scuola elementare con lo scopo di formare culturalmente e moralmente le fanciulle povere della città.

Il 20 gennaio 1963 la Scuola Elementare "Sacro Cuore" ottenne la parifica.

Nell'anno scolastico 2002/03 alle Madri Canossiane, intenzionate a lasciare l'opera da loro iniziata, subentrò nella gestione la Piccola Cooperativa "don Francesco Ricci", con il fermo proposito di continuare ad essere una realtà educativa di ispirazione cristiana, in continuità con l'ideale che ne aveva suscitato le origini.

La nostra proposta educativa si fonda sul riconoscimento di Gesù come il Maestro. Egli è la risposta adeguata ad ogni profondo interrogativo del cuore umano.

Pertanto l'azione educativa, didattica e formativa e l'impegno di collaborazione richiesto ai genitori si

configurano come desiderio di tramandare al cuore dei bambini la bellezza e la letizia dell'avvenimento cristiano, in tutta la sua attrattiva.

La scuola, partendo dai principi fondamentali della fede cattolica e dalla concezione di uomo che la persona di Gesù ha rivelato all'uomo stesso, introduce il bambino alla conoscenza di sé e della realtà, attraverso la guida dell'adulto e la compagnia dei coetanei.

E' questo incontro sempre più consapevole con il mondo che provoca e porta a sviluppo le potenzialità insite nella persona, considerata nella sua globalità e unicità, secondo il destino di bene per cui Dio l'ha voluta e creata.

La Scuola Primaria "Sacro Cuore" è iscritta alla FOE – Federazione Opere Educative -

Pur con la precisa identità culturale sopra esposta, la scuola è sempre stata ed è aperta a famiglie di culture e religioni diverse, che, sottoscrivendo il presente Piano di Offerta Formativa vedono nella scuola una proposta di valori che, proprio perché cristiani, sono profondamente umani e, di conseguenza, universalmente validi.

Il contesto socio culturale e le implicazione metodologiche

Aderendo al progetto di offerta formativa della nostra scuola, le famiglie esprimono il loro diritto-dovere di scegliere l'istituzione scolastica ritenuta più adeguata per il bene dei propri figli.

Questa scelta di responsabile libertà sottende il desiderio che la famiglia stessa e la scuola possano stabilire, nella distinzione di ruoli e di funzioni, una reale corresponsabilità.

L'unità che da ciò deriva permette ai bambini di proseguire nel cammino di crescita, vivendo una proposta educativa, che dona loro la sicurezza necessaria ad una reale verifica della sua autenticità.

Ciò è tanto più importante nel momento presente che vede il vivere quotidiano di molti, soprattutto giovani, oscurato dal nichilismo, dal cinismo e dalla mancanza di

2.5 Missione

La cooperativa COOPERATIVA SOCIALE DON FRANCESCO RICCI, in accordo con la legge 381/91, si propone le seguenti **finalità istituzionali**:

La gestione di servizi socio-sanitari ed educativi

La cooperativa, nell'anno in corso, ha deciso di attuare le sue finalità istituzionali attraverso:

- Scuola Elementare "Sacro Cuore".

La scuola elementare parificata e paritaria "Sacro Cuore" svolge la sua attività in Gallarate con n. 6 classi con 101 bambini; ha iniziato la sua attività negli anni del dopoguerra ed è stata gestita dalle Suore Canossiane fino al 2002 anno in cui è subentrata la gestione della coop. Ricci. Per il prossimo anno il numero delle classi avrà un incremento di n. 1 unità e 17 alunni

- Scuola Media "Don Carlo Costamagna":

E' scuola legalmente riconosciuta dal Ministero della Pubblica Istruzione con D.M. 28.05.77 e D.M. 12.05.79 e paritaria ed è gestita dalla Coop. Nicolò Rezzara di Busto Arsizio.

Con un contratto di partecipazione la medesima svolge attività in Gallarate presso l'immobile gestito ed in affitto della Soc. Coop. Ricci con n. 3 classi e 75 alunni.

- Istituto Magistrale "Sacro Cuore" – Liceo delle "Scienze Sociali"

L'istituto è legalmente riconosciuto dal Ministero della Pubblica Istruzione con D.M. 10/05/1935 e paritario è articolato nel quinquennio del Liceo delle Scienze Sociali con n. 6 classi e 131 alunni.

Il liceo vuole essere una proposta educativa ispirata ai valori della fede cristiana in uno sforzo di formazione culturale ed umana che fa leva sul rapporto tra genitori ed insegnanti come condizione perche' il ragazzo faccia reale esperienza di comunità' educante.

- Promozione Turistica:

L'attività' permette di raccogliere una serie di proposte per il turismo scolastico da offrire, attraverso agenzie di viaggio qualificate, alle scuole; itinerari a "tema", itinerari "sperimentali", itinerari "classici". La attività' permette di svolgere anche le vacanze estive per i ragazzi iscritti alle ns. istituzioni scolastiche.

- Promozione culturale:

La Coop. Ricci intende offrire la propria disponibilità' ad Enti ed Associazioni presenti nella zona per promuovere momenti di incontro tra i giovani e gli adulti, dibattiti su temi e problemi di attualità', mostre di libri e giochi didattici, momenti di 'Scuola per i Genitori', attività' sportive e ricreative in genere

- "La cucina a scuola":

La Soc. coop. Ricci garantisce la somministrazione dei pasti e la refezione scolastica degli alunni presenti nelle istituzioni scolastiche gestite. La mensa è affidata alla Coop. Primavera che garantisce 500 pasti al giorno anche per altre istituzioni scolastiche.

La cooperativa si propone di raggiungere queste finalità attraverso le seguenti **politiche di impresa sociale**:

Aderendo al progetto di offerta formativa della nostra scuola, le famiglie esprimono il loro diritto-dovere di scegliere l'istituzione scolastica ritenuta più adeguata per il bene dei propri figli.

Questa scelta di responsabile libertà sottende il desiderio che la famiglia stessa e la scuola possano stabilire, nella distinzione di ruoli e di funzioni, una reale corresponsabilità.

L'unità che da ciò deriva permette ai bambini di proseguire nel cammino di crescita, vivendo una proposta educativa, che dona loro la sicurezza necessaria ad una reale verifica della sua autenticità.

Ciò è tanto più importante nel momento presente che vede il vivere quotidiano di molti, soprattutto giovani, oscurato dal nichilismo, dal cinismo e dalla mancanza di un senso della vita, per cui valga ancora la pena di operare coraggiose scelte di valori.

Valori che, per noi, pongono in primo piano la sfera dell'essere, in una società che ostenta e enfatizza

esasperatamente, al centro del “ ben-essere” della persona, l’apparire, il fare e l’avere.

L’impostazione della nostra Scuola è organizzata in modo tale che il tempo dei piccoli non sia da essa totalmente assorbito.

Si ritiene infatti essenziale che il bambino possa avere del tempo a disposizione per fare esperienza della valenza affettiva e formativa di altri ambiti naturali, come i liberi rapporti con gli amici e la famiglia parentale in senso lato, le relazioni con il vicinato, le proposte educative offerte dal quartiere, dagli oratori, da associazioni sportive e/o da altre agenzie educative presenti sul territorio.

La cooperativa nel perseguimento della missione del proprio agire si ispira ai seguenti **valori**:

La Cooperativa si ispira ai principi che sono alla base del movimento cooperativo mondiale ed in rapporto ad essi agisce. Questi principi sono: la mutualità, la solidarietà, la democraticità, l’impegno, l’equilibrio delle responsabilità rispetto ai ruoli, lo spirito comunitario, il legame con il territorio, un equilibrato rapporto con lo Stato e le istituzioni pubbliche.

La Cooperativa ha lo scopo di perseguire l’interesse generale della comunità alla promozione umana e alla integrazione sociale dei cittadini attraverso la gestione di servizi socio - sanitari ed educativi in genere (lettera a) della legge) ed opera nel rispetto dei principi e del metodo della mutualità senza finalità speculative.

Si pone, offrendo occasioni di lavoro in favore dei propri soci, come strumento per un’effettiva autogestione di iniziative in campo scolastico, educativo e culturale in genere, per favorire l’educazione e l’istruzione.

Scopo della Cooperativa quindi è di gestire e promuovere iniziative nel campo scolastico, della formazione, della salute della educazione ed istruzione in genere nel rispetto dei principi di una visione cristiana della vita aperti a soci e non soci.

Nello svolgimento della propria attività, la Cooperativa:

- si avvale delle prestazioni lavorative dei soci. A tal fine la Cooperativa, in relazione alle concrete esigenze produttive, stipula con i soci lavoratori contratti di lavoro subordinato, autonomo o qualsiasi altra forma nel rispetto del principio della parità di trattamento.
- si avvale degli apporti di beni o servizi da parte dei soci;
- svolge la propria attività in favore di soci fruitori dei servizi.

2.6 Storia

“ Il bambino non esiste solo per diventare adulto, ma anche, anzi in primo luogo, per essere se stesso, ossia un bambino, uomo giacchè la persona vivente è, in ogni fase della sua vita, un uomo, a condizione che la singola fase sia autenticamente e pienamente vissuta secondo il suo senso profondo. Così, il vero bambino non è meno uomo del vero adulto. La crescita è un cammino, un cammino nel divenire; devo tuttavia ricordare il detto di Goethe, che non si cammina solo per arrivare, ma anche per vivere mentre si cammina”

Romano Guardini - Le età della vita

PRESENTAZIONE

L'Istituto Sacro Cuore

L'Istituto, di cui la Scuola Primaria fa parte, è inserito in un complesso fornito di ambienti esterni e interni idonei alla sua funzione. E' situato in Gallarate, via Bonomi,4.

L'Istituto è gestito dalla Cooperativa Don Francesco Ricci.

Al suo interno è ospitata la Scuola Secondaria di Primo Grado Don Carlo Costamagna, gestita dalla Cooperativa Niccolò Rezzara.

Questa presenza garantisce alla cittadinanza di Gallarate e dell'hinterland una più completa offerta formativa che si sviluppa nei tre gradi di istruzione seguenti:

Scuola Primaria Sacro Cuore

Scuola Secondaria di Primo Grado Don Carlo Costamagna

Scuola Secondaria di Secondo Grado Liceo delle Scienze Sociali Sacro Cuore

Le Cooperative di cui sopra si propongono di dare risposta al bisogno di educazione e di istruzione secondo il principio di sussidiarietà. Tale principio indica il primato della persona, delle sue espressioni sociali e della sua capacità di costruire e di contribuire al bene comune, nel rispetto del quadro normativo scolastico fissato dalle leggi dello Stato.

La storia dell'istituto e la sua identità

Il 21 maggio 1868 l'allora Ministro della P.I. concesse alle Madri Canossiane di Gallarate di aprire una scuola elementare con lo scopo di formare culturalmente e moralmente le fanciulle povere della città.

Il 20 gennaio 1963 la Scuola Elementare "Sacro Cuore" ottenne la parifica.

Nell'anno scolastico 2002/03 alle Madri Canossiane, intenzionate a lasciare l'opera da loro iniziata, subentrò nella gestione la Piccola Cooperativa "don Francesco Ricci", con il fermo proposito di

continuare ad essere una realtà educativa di ispirazione cristiana, in continuità con l'ideale che ne aveva suscitato le origini.

La nostra proposta educativa si fonda sul riconoscimento di Gesù come il Maestro. Egli è la risposta adeguata ad ogni profondo interrogativo del cuore umano.

Pertanto l'azione educativa, didattica e formativa e l'impegno di collaborazione richiesto ai genitori si configurano come desiderio di tramandare al cuore dei bambini la bellezza e la letizia dell'avvenimento cristiano, in tutta la sua attrattiva.

La scuola, partendo dai principi fondamentali della fede cattolica e dalla concezione di uomo che la persona di Gesù ha rivelato all'uomo stesso, introduce il bambino alla conoscenza di sé e della realtà, attraverso la guida dell'adulto e la compagnia dei coetanei.

E' questo incontro sempre più consapevole con il mondo che provoca e porta a sviluppo le potenzialità insite nella persona, considerata nella sua globalità e unicità, secondo il destino di bene per cui Dio l'ha voluta e creata.

La Scuola Primaria "Sacro Cuore" è iscritta alla FOE – Federazione Opere Educative -

Pur con la precisa identità culturale sopra esposta, la scuola è sempre stata ed è aperta a famiglie di culture e religioni diverse, che, sottoscrivendo il presente Piano di Offerta Formativo vedono nella scuola una proposta di valori che, proprio perché cristiani, sono profondamente umani e, di conseguenza, universalmente validi.

3. Governo e strategie

3.1 Tipologia di governo

Nella tabella vengono schematizzate alcune informazioni rispetto agli amministratori della cooperativa:

Nome e cognome	Carica	Altri dati
MATTEO DOLCI	Presidente	residente a BUSTO ARSIZIO
MAURO BONIOLO	componente	residente a OLGiate OLONA
CARLA CARENZI	componente	residente a BUSTO ARSIZIO
ANTONELLA CASSIBBA	componente	residente a BUSTO ARSIZIO
GIUSEPPINA CASSIBBA	componente	residente a BUSTO ARSIZIO
EGIDIO GIOVANNI FAGNANI	componente	residente a BUSTO ARSIZIO
GIAMPIETRO FERRARIO	componente	residente a BUSTO ARSIZIO
FLAVIO MERLO	componente	residente a BUSTO ARSIZIO
MATTEO CARLO RENI	componente	residente a BUSTO ARSIZIO

Art. 21 (Amministrazione)

La Cooperativa è alternativamente amministrata, con scelta da adottarsi con decisione dei soci al momento della nomina, da un Amministratore Unico o da un Consiglio d'Amministrazione.

Per organo amministrativo s'intende l'amministratore unico o il Consiglio d'Amministrazione.

Qualora la decisione dei soci provveda ad eleggere un Consiglio di Amministrazione, lo stesso sarà composto da un numero di consiglieri variabile da 3 a 9, e il loro numero sarà determinato di volta in volta prima dell'elezione.

Gli Amministratori restano in carica 3 anni.

Gli Amministratori sono rieleggibili.

La cessazione degli amministratori per scadenza del termine ha effetto dal momento in cui il nuovo organo amministrativo è stato ricostituito.

L'Amministratore Unico o la maggioranza dei componenti del Consiglio d'Amministrazione è scelta tra i soci cooperatori, oppure tra le persone indicate dai soci cooperatori persone giuridiche.

Art. 22 (Consiglio di Amministrazione)

Qualora non vi abbiano provveduto i soci al momento della nomina, il consiglio di Amministrazione elegge fra i suoi membri un Presidente.

Le decisioni del consiglio di amministrazione, salvo quanto previsto al successivo art. 28, possono essere adottate mediante consultazione scritta, ovvero sulla base del consenso espresso per iscritto.

La procedura di consultazione scritta non è soggetta a particolari vincoli purché sia assicurato a ciascun amministratore il diritto o partecipare alla decisione e sia assicurato a tutti gli eventi diritto adeguata informazione.

La decisione è adottata mediante redazione ed approvazione per iscritto di unico documento dal quale dovrà risultare con chiarezza:

- l'argomento oggetto della decisione
- il contenuto e le risultanze della decisione e le eventuali autorizzazioni alla stessa conseguenti;
- la sottoscrizione degli amministratori consenzienti;
- la sottoscrizione degli amministratori contrari o astenuti, e su richiesta degli stessi l'indicazione del motivo della loro contrarietà o astensione.

Il procedimento deve concludersi entro cinque giorni dal suo inizio o nel diverso termine indicato nel resto della decisione. La mancanza di sottoscrizione entro il termine suddetto viene considerata come voto contrario.

Il consenso espresso per iscritto consiste in una dichiarazione resa da ciascun amministratore con espresso e chiaro riferimento all'argomento oggetto della decisione, del quale il consigliere consenziente dichiara di essere sufficientemente informato. I consensi possono essere trasmessi presso la sede della cooperativa con qualsiasi mezzo idoneo ad assicurare la prova dell'avvenuto consenso.

La decisione è assunta soltanto qualora pervengano alla sede della cooperativa, nelle forme sopra indicate ed entro otto giorni dal ricevimento della prima comunicazione, i consensi della maggioranza degli amministratori.

Spetta al presidente del consiglio raccogliere i consensi scritti ricevuti e comunicarne i risultati a tutti gli amministratori, sindaci e revisore, se nominati, indicando:

- i consiglieri favorevoli, contrari o astenuti;
- la data in cui si è formulata la decisione;
- eventuali osservazioni o dichiarazioni relative all'argomento oggetto della consultazione, se richiesto dagli stessi consiglieri.

Le decisioni del consiglio di amministrazione sono prese con il voto favorevole della maggioranza degli amministratori. La relativa documentazione è conservata dalla cooperativa per almeno cinque anni.

Art. 23 (Adunanze del consiglio di amministrazione)

In caso di richiesta di un amministratore, il consiglio di amministrazione deve deliberare in adunanza collegiale.

In questo caso il presidente convoca il consiglio di amministrazione, ne fissa l'ordine del giorno, ne coordina i lavori e provvede affinché tutti gli amministratori siano adeguatamente informati sulle materie da trattare.

La convocazione avviene mediante avviso spedito a tutti gli amministratori, sindaci effettivi, se n

3.2 Organi di controllo

Di seguito vengono fornite alcune indicazioni circa gli organi di controllo della cooperativa

Nome e cognome	Carica	Altri dati

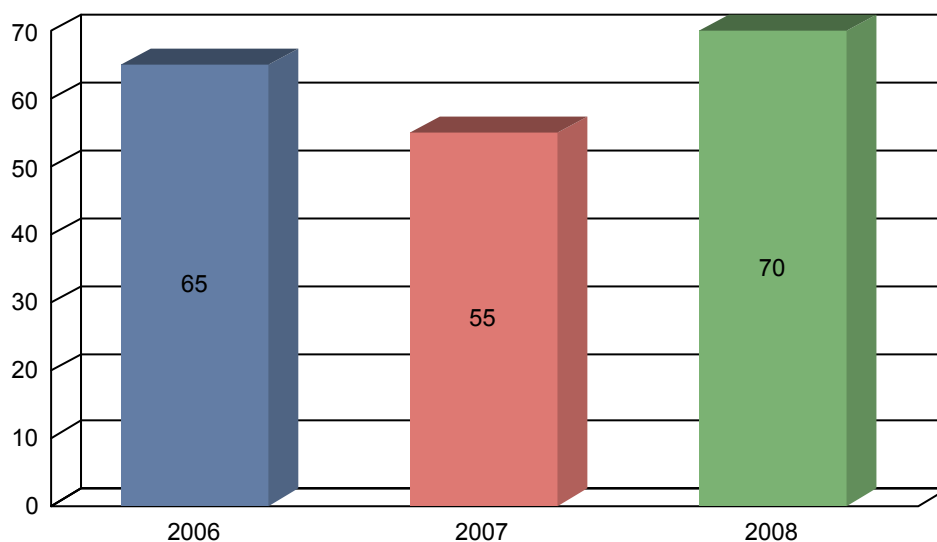
3.3 Struttura di governo

Rispetto alla struttura di governo, si riportano alcuni dati che mostrano i processi di gestione democratica e di partecipazione della nostra organizzazione.

Il **CdA** della cooperativa COOPERATIVA SOCIALE DON FRANCESCO RICCI nell'anno 2008 si è riunito 6 volte e la partecipazione media è stata del 90%%.

Per quanto riguarda **l'assemblea**, invece, il tema della partecipazione negli ultimi 3 anni è meglio visualizzato nella tabella sottostante:

Anno	Data	% deleghe	% partecipazione	Odg
2006	29/11/2006	20%	65%	<ol style="list-style-type: none"> 1. Bilancio al 31 agosto 2006 e allegati 2. Relazione del Consiglio di Amministrazione sul bilancio 05/06 3. Integrazione e/o sostituzione dei membri del Consiglio di amministrazione 4. Informazioni relative all'ipotesi di acquisto del "Sacro Cuore" 5. Lettura del verbale della revisione annuale della Confcooperative 6. Varie ed eventuali 7. Lettura ed approvazione del verbale della seduta
2007	26/11/2007	35%	55%	<ol style="list-style-type: none"> 1. Bilancio al 31 agosto 2007 e allegati 2. Relazione del Consiglio di Amministrazione sul bilancio 06/07 3. Acquisto dell'Istituto "Sacro Cuore" 4. Varie ed eventuali 5. Lettura ed approvazione del verbale della seduta
2008	16/11/2008	20%	70%	<ol style="list-style-type: none"> 1. Bilancio al 31 agosto 2008 e allegati 2. Relazione del Consiglio di Amministrazione sul bilancio 07/08 3. Acquisto dell'Istituto "Sacro Cuore" 4. Nomina di un consigliere di amministrazione 5. Trasferimento della sede sociale 6. Lettura ed approvazione del verbale della seduta

Percentuale partecipazione assemblea nel tempo

Visti i dati sopra indicati l'attività assembleare e la partecipazione alla medesima hanno determinato e determina costantemente la vita della società.

I fondamenti della proposta educativa delle ns. scuole

“... Ecco la grande educazione dell'accoglienza: che noi non bastiamo a noi stessi! Che noi non solo abbiamo bisogno di altre cose, ma di altre persone. Non solo, ma che queste persone di cui abbiamo bisogno non sono dei tu a nostra disposizione, non le possiamo possedere in modo raffinato, perchè esse son vibrazione del Mistero, sono eco di un Tu indisponibile al nostro possesso...”

Don Massimo Camisasca

3.4 Processi decisionali e di controllo

3.4.1 Struttura organizzativa

La struttura organizzativa della cooperativa al 31/12/2008 è la seguente:

PICCOLA SOCIETA' COOPERATIVA a r.l. SOCIALE "DON FRANCESCO RICCI - GALLARATE

* * * * *

Anno scolastico 2007/08 - Assegnazione delle ore Scuola primaria "Sacro Cuore" al 01 marzo 2008

Classe - ORARIO ALUNNI	TUTOR/cattedra specialisti		FEUERSTEIN Immagine M o t o r i a	
	sostegno/altro	informatica	inglese musica	TOT. a 28 Area opzionale
			inglese creativo	inf./cinema lettura/musica motoria
Prima A	20,0	2,0 2,0	1,0 2,0 1,0 si	1,0 1,0 1,0
Prima B	20,0	2,0 2,0	1,0 2,0 1,0 si	
Seconda A	20,0	2,0 2,0	1,0 2,0 1,0 si	1,0 1,0
Seconda B	19,0	2,0 2,0	1,0 1,0 2,0 1,0 si	1,0
Terza A	20,0	2,0 2,0	1,0 2,0 1,0 si	1,0 1,0
Quarta A	18,0	2,0 2,0 2,0	1,0 2,0 1,0 si	1,0 1,0 1,0
Quinta A	18,0	2,0 2,0 2,0	1,0 2,0 1,0 si	
	135,0	4,0 14,0 14,0	1,0 7,0 14,0 7,0	196,0 2,0 2,0 1,0 3,0 3,0

ORARIO DOCENTI		ATTIVITA' OPZIONALI		TOT. ORE	D o p o s c
DOPOSCUOLA sez A	DOPOSCUOLA sez B				
Alvisi Donata	10,0			10,00	
Aspesi Sara		18		18,00	1,00
Battaglia Francesca	18,0	2,0		20,00	2,00
Berengan Claudia	20,0		6,0	2,0 28,00	
Cimmino Maddalena	8,0			8,00	
Gabardi Maria Gabr.	20,0	4,0	1,0	2,0 27,00	
Grignani Guido		14		3,0 17,00	
Marinoni Laura		24		24,00	2,00
Pietrobon Patrizia N.	20,0		2,0	2,0 24,00	
Poretti Chiara	18,0	1,0 2,0		21,00	2,00
Prevosti Chiara		4,0		4,00	
Romano Veronica	7,0			7,00	
Vanni Serena	20,0		2,0	22,00	
Verrini Simona		24,0		24,00	1,00
Xompero Roberta	19,0	4,0		2,0 25,00	2,00
Zibetti Chiara				0,00	4,50 2,00
	67,0		279,00	4,50 6,00	6,00

SOCIETA' COOPERATIVA A R.L. "DON FRANCESCO RICCI"
2007 liceo sociale assegnazioni

Al 13 settembre

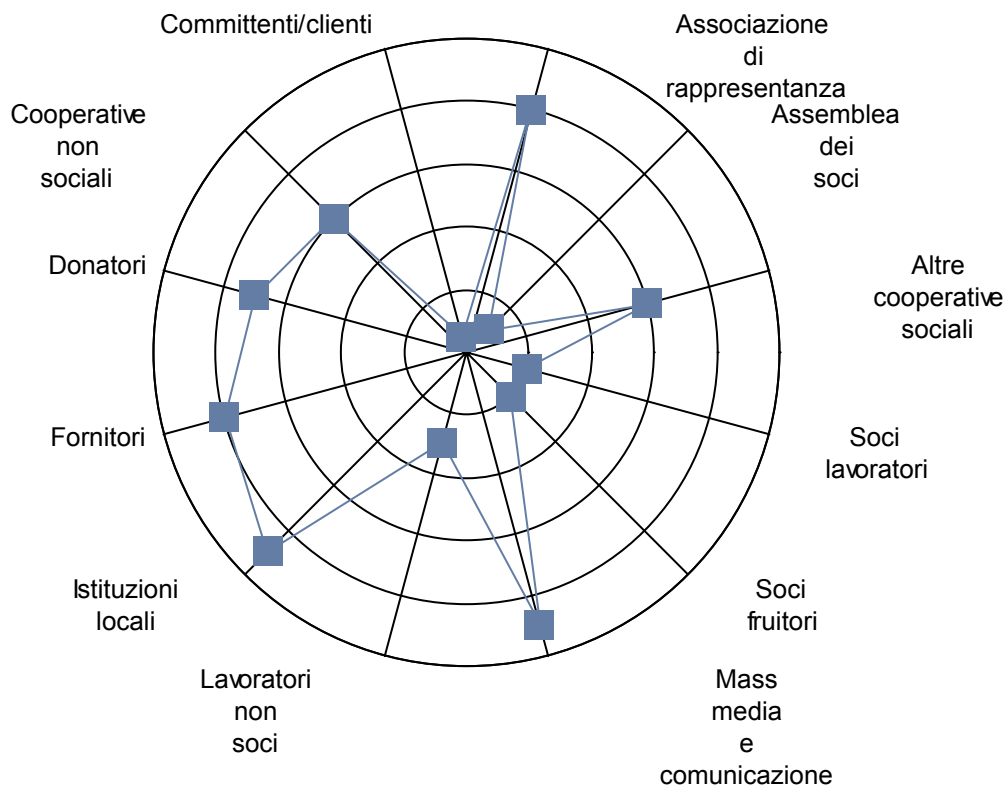
NOME E COGNOME	MATERIA	1sez. A	2 sez. A	2 sez. B	3 sez. A	3 sez. B	4 sez. A	5
sez. A Totale	Totale							
CANEDDU	spagnolo	2	2	2	3	3		12
CASSARA'	matematica		4	3	3	3		13
CASSIBBA	inglese	3			3			
CIMMINO	inglese	3			3			6
COZZARIN	teatro	2	2	2				6

CROSTA	storia				3			3		6	21
CROSTA	linguaggi nv				1	2					3
CROSTA	italiano	4						4		12	
DI TOMA	scienze sociali				5					6	11
FAGNANI	storia				3	2		3	8	20	
FAGNANI	filosofia				3	3	3	3	3	12	
FERRARIO	italiano				4	4			8	13	
FERRARIO	religione	1	1	1				1	1	5	
FINCO	religione					1				1	
FRASCHINI	diritto	2	2	2	2	1	2	2	13		
FRASSATI	inglese				2	2	2	2	8		
GRIGNANI	educ. Fisica	2	2	2	1	1	2	2	12		
MAININI	artistica					2	2	2	2	8	
MARA	scienze	2	2	2	1	1	1	1	10		
POLONI	italiano	4					4		8	14	
POLONI	storia	3	3						6		
ROTA	scienze sociali				5	4			6	6	21
SCILLIERI	spagnolo							3	3	6	
TAGLIABUE A.	italiano	6	1				3		10		
TAGLIBUE MARTA	matematica			2				3			5
TRAVAGLIANTI	matematica	4	4							8	
VERDERIO	scienze sociali							6			6
		32	37	32	31	28	35	32	227		

3.4.2 Strategie e obiettivi

Area	Strategia	Obiettivi operativi
Struttura organizzativa	Formazione del personale e fidelizzazione degli operatori	Miglioramento della struttura e servizi
I soci e le modalità di partecipazione	Conferma delle modalità operative	Conferma della grande partecipazione di tutti i soci
Il mercato	Migliore attenzione ai bisogni formativi	Aumento delle iscrizioni alle nostre scuola
La rete	Partecipazione ai lavori FOE	Maggiore attenzione all e altre scuole cattoliche e miglioramento del lavoro in rete
La pianificazione economico-finanziaria	Diversificazione delle attività per un maggiore incremento nell'uso dello stabile e nella gestione dei servizi	Apertura di mutuo ipotecario per acquisto Sacro cuore
L'assetto patrimoniale	Conclusione delle trattative con l'ente suore delle canossiane	Acquisto dell'istituto sacro Cuore
La produzione ,le caratteristiche o la gestione dei servizi	Verifica delle disposizioni legislative e iter di apertura	Apertura del Liceo delle scienze umane e apertura di scuola professionale in ambito sociale

4. Portatori di interesse



Riportiamo nella tabella la natura della relazione di ogni portatore di interesse individuato:

		Tipologia di relazione
Portatori d'interesse interni	Assemblea dei soci	partecipazione alla vita sociale
	Lavoratori non soci	svolge attività educativa
	Soci fruitori	sono i genitori degli alunni iscritti
	Soci lavoratori	svolge attività educativa

		Tipologia di relazione
Portatori d'interesse esterni	Altre cooperative sociali	partecipano a progetti e aderiscono alla FOE
	Associazione di rappresentanza	Federazione opere educative
	Committenti/clienti	sono i genitori degli alunni
	Cooperative non sociali	partecipano a progetti e aderiscono alla FOE
	Donatori	aiutano la comunità educante rispondono ad alcuni bisogni
	Fornitori	garantiscono servizi e merci
	Istituzioni locali	trasporti, aiuto ai diversamente abili
	Mass media e comunicazione	comunicazione attività svolte in istituto

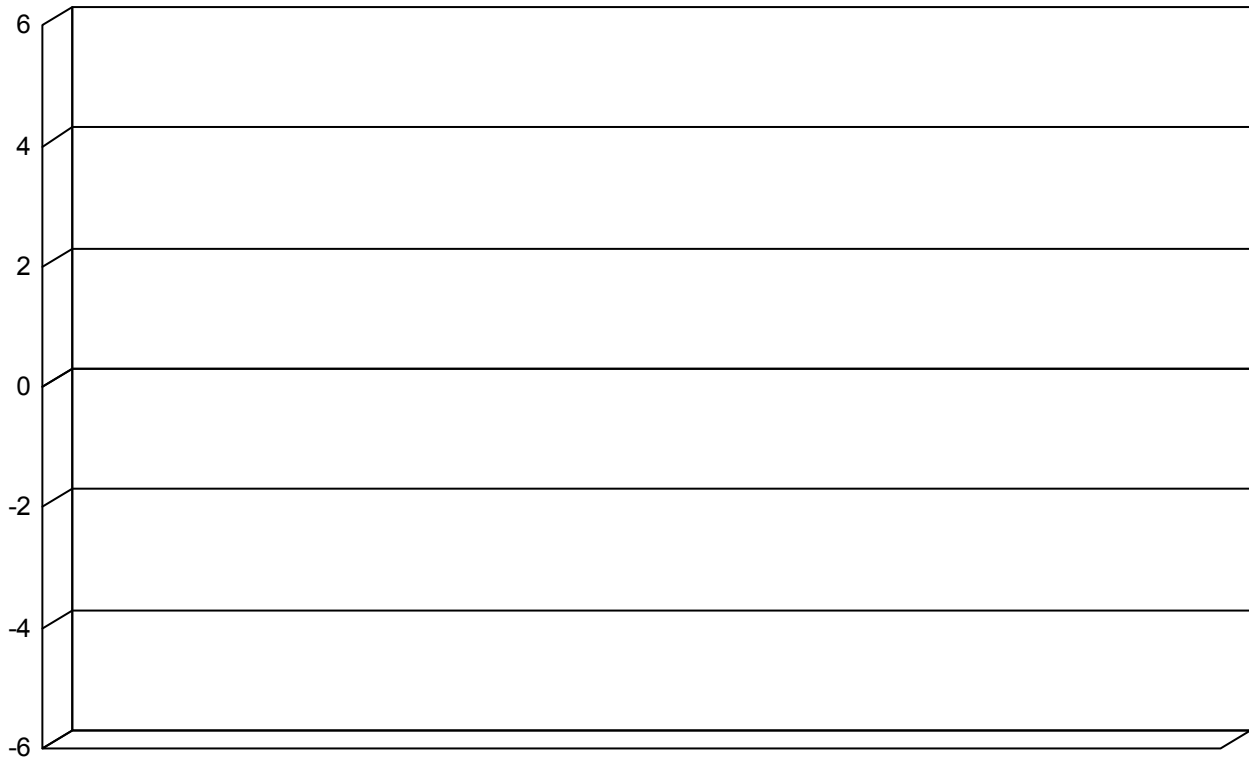
5. Relazione sociale

Vengono di seguito riportati alcuni indicatori relativi ai portatori di interessi interni ed esterni ritenuti fondamentali almeno per quanto riguarda l'attuale edizione del bilancio sociale.

Livello contrattuale

Livelli contrattuali	N° lavoratori inquadrati	% sul tot. dei lavoratori

Cittadinanza



Formazione

Nell'anno 2008 i lavoratori che hanno partecipato a corsi di formazione o attività di aggiornamento sono stati 0 su un totale di 0 lavoratori.

Attività formazione e aggiornamento

Mutualità

Clienti / Committenti

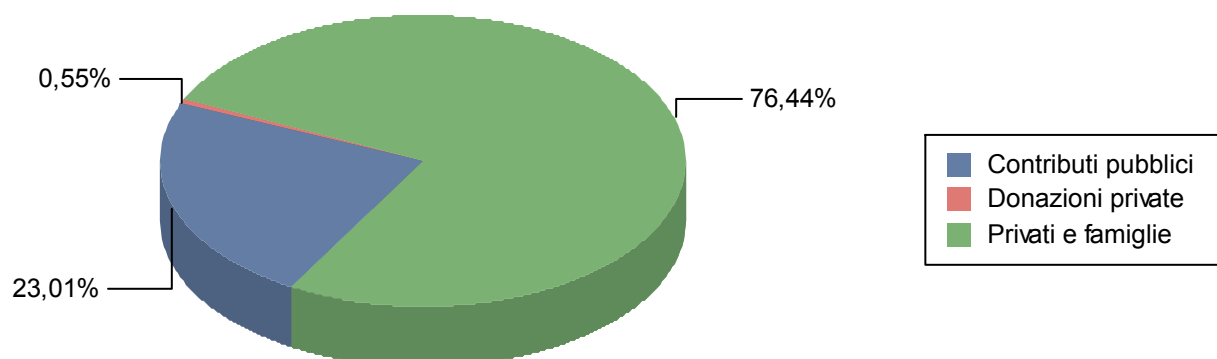
Tipologia clienti

6. Dimensione economica

6.1 Valore della produzione

	2006	2007	2008
Contributi pubblici	126.535,00	118.037,00	251.333,00
Donazioni private	112.572,00	69.349,00	6.000,00
Privati e famiglie	498.507,00	648.285,00	835.144,00

Produzione ricchezza 2008



Tale risultato è sostanzialmente imputabile all'incremento del numero di classi e di alunni, che garantisce la copertura integrale dei costi di struttura; si osservi che il numero di iscritti è aumentato di oltre il 50% dall'anno 2004/2005 (anno della punta minima di iscritti) al 2008/2009.

Nei precedenti esercizi, derivanti anche dalla situazione precedente rilevata dalla nostra cooperativa, il numero delle classi era troppo esiguo per consentire la copertura dei costi ed i risultati, negativi dei primi anni hanno potuto essere contenuti unicamente agendo in termini di contenimento dei costi.

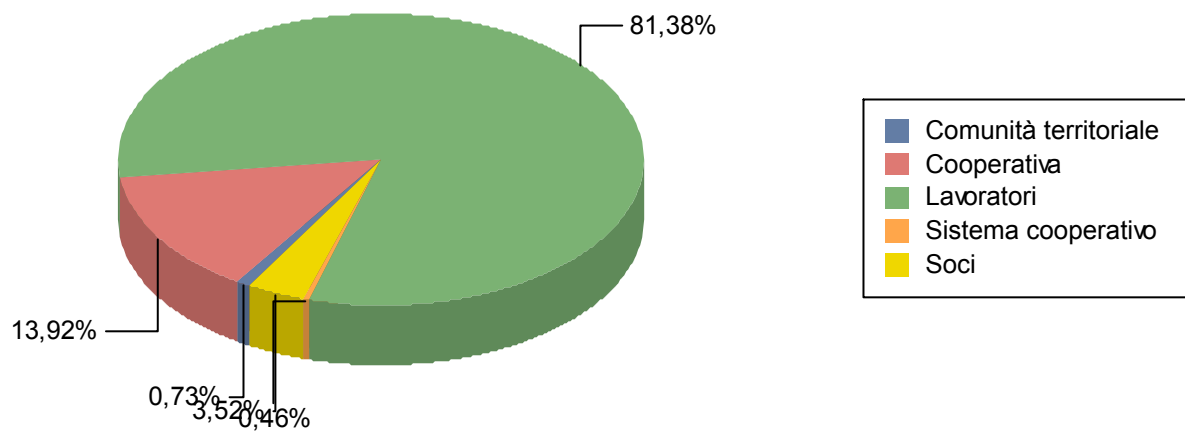
Ora, dopo aver registrato negli ultimi anni un'inversione di tendenza, appare raggiunto un sufficiente equilibrio economico e finanziario che potrà consentire, salvo quanto infra specificato, una gestione maggiormente improntata agli investimenti ed alla spesa corrente.

6.2 Distribuzione valore aggiunto

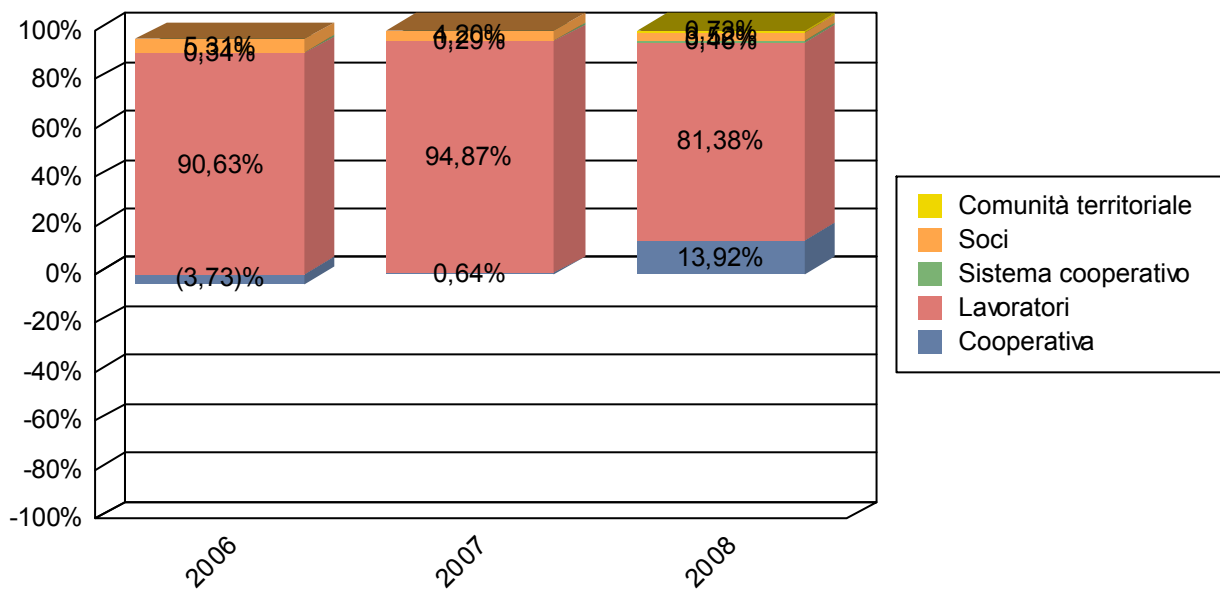
Nella tabella sotto riportata viene messa in evidenza la distribuzione della ricchezza economica prodotta:

		2006	2007	2008
Comunità territoriale	Associazioni e soggetti del terzo settore	0,00	0,00	6.000,00
Cooperativa	Utile di esercizio/perdita	-18.410,00	3.723,00	114.563,00
Lavoratori	Dipendenti non soci	260.444,00	326.412,00	420.381,00
	Dipendenti soci	101.223,00	137.678,00	148.788,00
	Occasionali	9.690,00	1.842,00	9.659,00
	Parasubordinati	76.518,00	86.868,00	90.999,00
Sistema cooperativo	Centrale cooperativa	1.675,00	1.675,00	3.748,00
Soci	Costi per iniziative rivolte a tutta la base sociale	26.230,00	24.500,00	28.978,00

Distribuzione valore aggiunto 2008

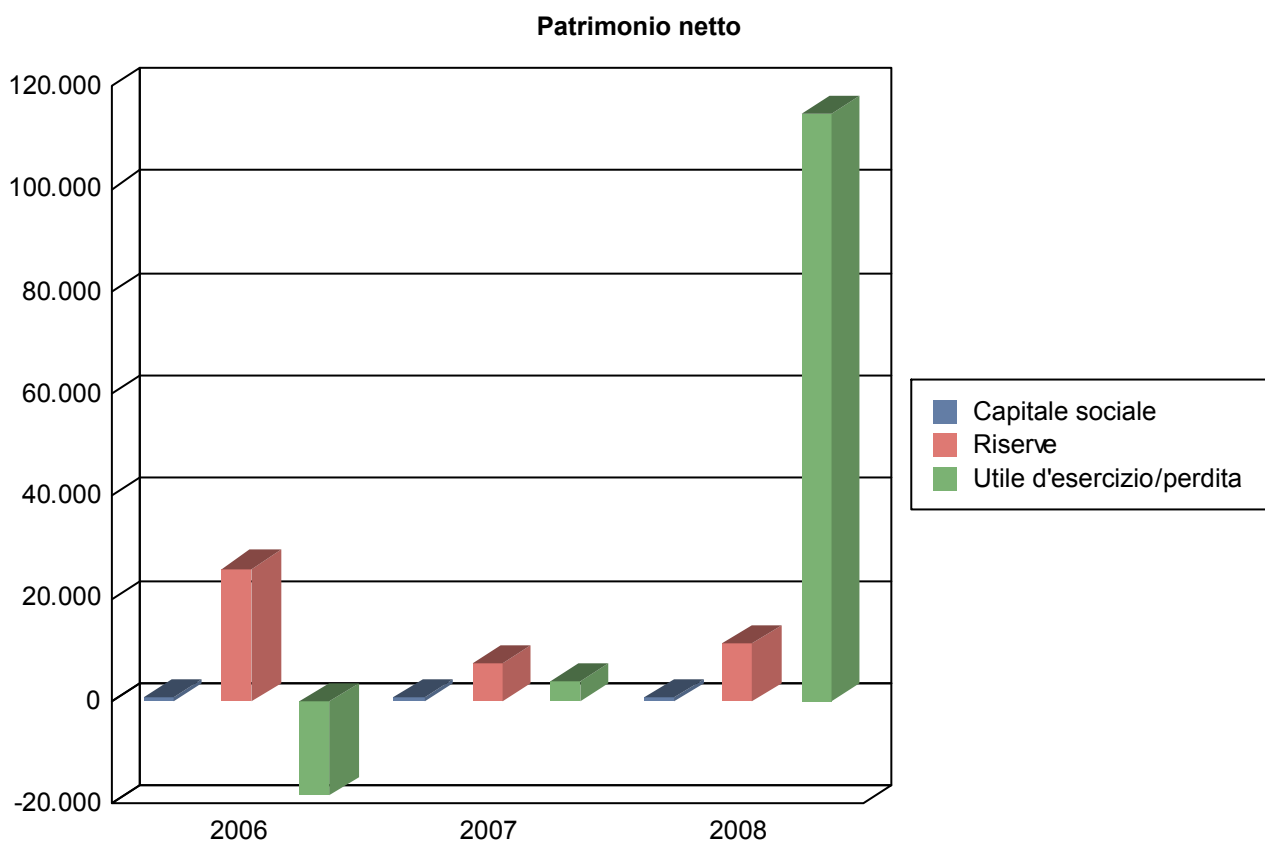


Distribuzione valore aggiunto nel tempo



6.3 Produzione e distribuzione ricchezza patrimoniale

	2006	2007	2008
Capitale sociale	690,00	720,00	810,00
Riserve	25.910,00	7.500,00	11.202,00
Utile d'esercizio/perdita	(18.410,00)	3.723,00	114.563,00

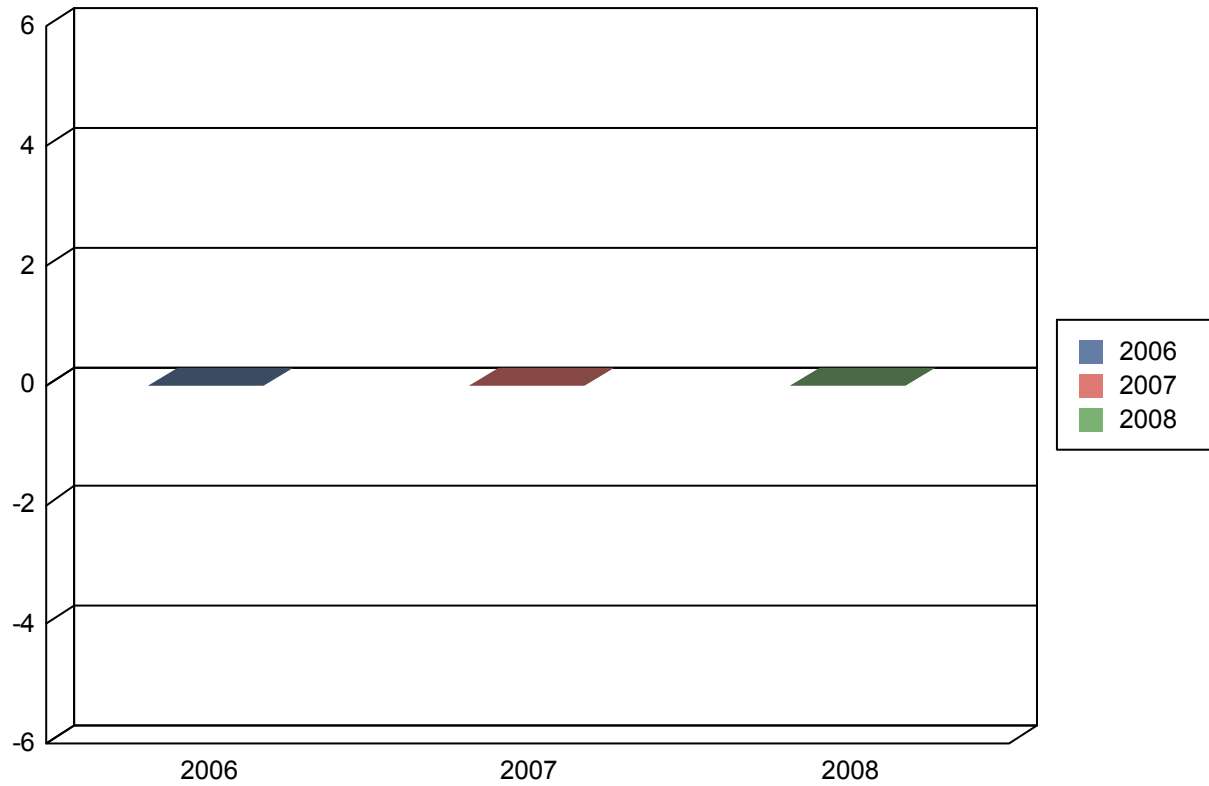


La evoluzione e certamente positiva così come precedentemente descritto

6.4 Ristorno ai soci

	2006	2007	2008
Ristori	0,00	0,00	0,00

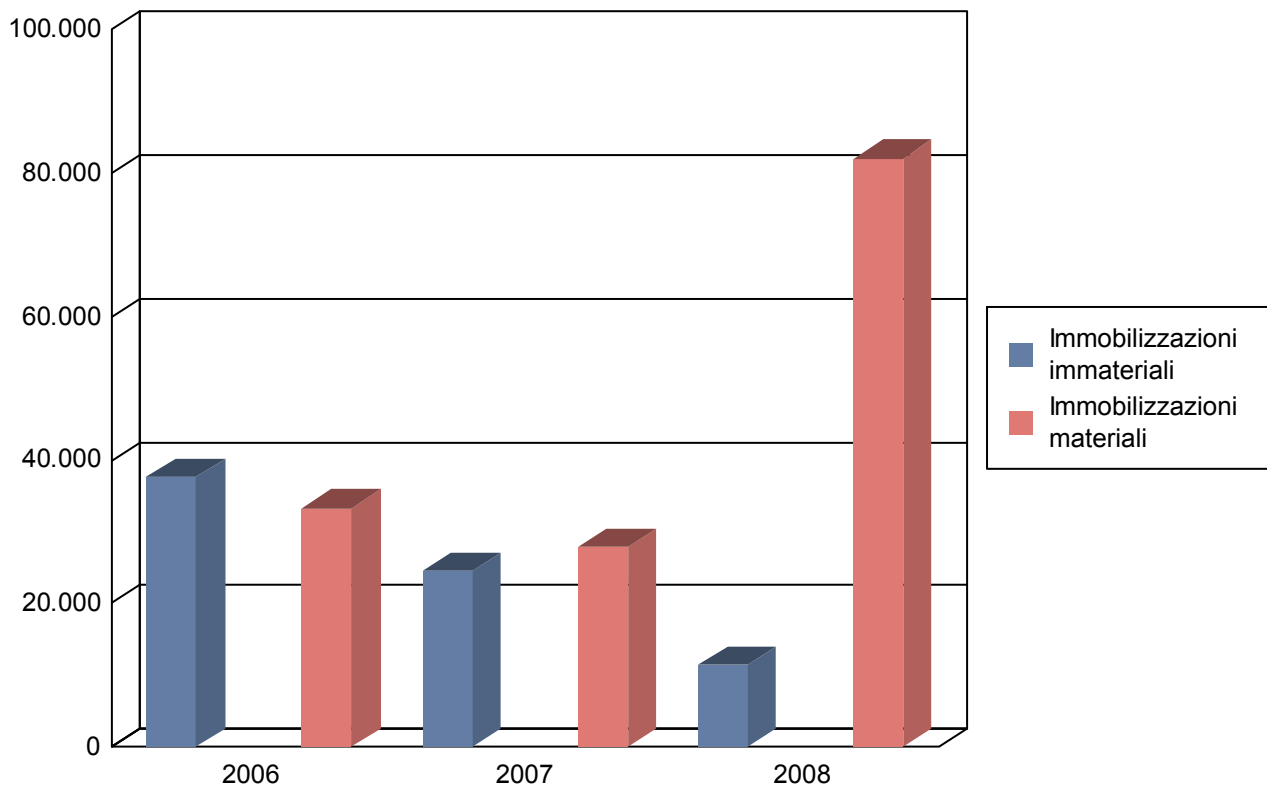
Ristori



6.5 Il patrimonio

	2006	2007	2008
Immobilizzazioni immateriali	37.747,00	24.591,00	11.397,00
Immobilizzazioni materiali	33.353,00	27.938,00	82.096,00

Investimenti



7. Prospettive future

7.1 Prospettive cooperativa

Gli obiettivi a medio-breve termine della cooperativa possono essere brevemente riassunti nei punti seguenti:

Evoluzione prevedibile della gestione.

Per quanto riguarda l'Anno Scolastico 2008/2009, si conferma quanto sopra indicato in relazione all'aumento di classi e di alunni essendo avviati i corsi con i seguenti iscritti:

- Scuola primaria: 7 classi per 131 alunni;
- Liceo: 8 classi per 148 alunni

Si ritiene opportuno sottolineare due aspetti che potrebbero influire sulla gestione dei futuri esercizi:

1. E' in corso di definizione l'acquisto dello stabile ove è svolta l'attività della nostra cooperativa da parte di una Fondazione, all'uopo costituita. La nostra cooperativa intende partecipare nella citata Fondazione, considerando l'opportunità di tale investimento in relazione alla possibilità di proseguire lo svolgimento della propria attività nell'immobile. Diversamente, infatti, ove fosse ceduto a terzi, sarebbe garantita la prosecuzione dell'attività unicamente per il periodo residuo del contratto di locazione. Inoltre, la partecipazione nella citata Fondazione rappresenta un onere finanziario di gran lunga inferiore a quanto eventualmente dovuto per l'acquisto dell'immobile direttamente dalla nostra cooperativa. Tale operazione dovrebbe perfezionarsi nei prossimi mesi.

7.2 Il futuro del bilancio sociale

Rispetto alla prossima edizione del bilancio sociale la cooperativa si propone alcune azioni specifiche:

2. Si sottolinea che nell'iter di approvazione della Finanziaria per l'anno 2009, ancora in corso alla data di redazione del presente bilancio, sono stati previsti significativi tagli negli stanziamenti per le scuole parificate. Ferma restando la necessità di verificare in concreto il risvolto economico e finanziario per la nostra cooperativa, ciò pare preoccupante in quanto allo stato il contributo di parifica rappresenta una significativa fonte di entrata, venendo a mancare la quale il bilancio risulterebbe gravemente negativo. D'altra parte l'eventuale riproporzionamento delle rette a carico delle famiglie a ciò connesso potrebbe portare ad un calo di iscrizioni, anche in considerazione del periodo particolarmente delicato dell'economia reale.